Stavano costruendo case prive di licenza

Sequestrati a Pompei cento cantieri abusivi

L'iniziativa del pretore interessa soprattutto piccoli fabbricati - Il « boom » della speculazione dopo 5 anni di paralisi edilizia - La storia del Piano regolatore generale

Circa cento cantieri edili più o meno grandi sono stati posti sotto sequestro e sigillati a Pompei dietro ordinanza del pretore, dottor Varone. L'iniziativa del magistrato — che è giunta al termine di quasi un mese di indagini e sopralluoghi effettuati dai carabinieri della compagnia di Pompei — nasce dal fatto che tutti i cantieri sigillati erano impegnati nella costruzione di case completamente abusive

Nella grande maggioranza dei casi si tratta di iniziative di piccolo abusivismo, di gente — insomma — che aveva deciso di costruirsi una casa nuova e più grande, oppure di fabbricarne una per il figlio; va detto anche, però, che per alcuni dei cantieri sequestrati questo discorso non vale e che ci si trovava di fronte a casi di vera e propria grande speculazione.

Ma a che cosa è dovuto questo vero e proprio boom della speculazione edilizia — grande o piccola che sia — nel comune di Pompei? La spiegazione appare abbastanza chiara se solo si pensa al fatto che il Piano regolatore dell'importante centro vesuviano ha dormito per cinque anni (sino a un mese fa) in un cassetto della regione senza essere approvato e che lo strumento urbanistico in questi anni vigente a Pompei era assai restrittivo. Si era giunti, in pratica, ad una vera e propria paralisi nel settore edilizio; paralisi — bisogna aggiungere — che aveva riguardato anche il settore dell'edilizia economica e popolare.

E' dalla risultante di questi due fatti, in pratica, che ha trovato origine il proliferare di costruzioni abusive (secondo una precisa indagine, tra l'altro, pare che siano già più di 2 mila i palazzi abusivi edificati, completati e regolarmente abitati).

Il nuovo Piano regolatore, come detto, è stato definitivamente approvato dalla regione e rimandato al comune di Pompei solo un mese fa. Si tratta, tra le altre cose, di un PRG per molti versi discutibile e che prevede come edificabili solo quattro o cinque aree che, manco a farlo apposta, sono interamente di proprietà di altrettanti signori legati a filo doppio alla DC di Pompei. Ma del resto, in questi 5 anni di blocco dell'edilizia, gli unici a poter costruire legalmente (e con i fondi della 167) sono stati i membri di una cooperativa « vicina » — assai « vicina » si dice a Pompei — al segretario cittadino della Democrazia Cristiana.

Manifestazione per il parco ai Camaldoli

I Camaldoli diventeranno un parco? E' questa la proposta che il consiglio circoscrizionale dell'Arenella presenta al Comune e alla Regione affinché la collina dei Camaldoli, attualmente teatro di scempi edilizi, sia restituita come parco pubblico attrezzato, non solo al quartiere.

A questo proposito oggi alle 18 si terrà un dibattito al quale interverranno l'assessore all'Ecologia Giovanni Grieco, e l'assessore allo Sport, Turismo e Spettacolo Carlo Vanin. Presiederà il dibattito il compagno Maurizio Valenzi.

SALERNO – Un altro « omicidio bianco »

Operaio edile muore cadendo giù dal quarto piano

Francesco Buonora stava lavorando in un palazzo ad Ogliastro Cilento

SALERNO — Un operaio edile di 51 anni è morto ieri mattina ad Ogliastro Cilento cadendo da un'impalcatura sistemata al quarto piano di un palazzo in costruzione. L'operaio si chiamava Francesco Buonora ed è deceduto prima ancora di giungere all'ospedale di Agropoli dove alcuni compagni di lavoro lo hanno trasportato immediatamente dopo il tragico incidente.

Il Buonora era un dipendente della ditta « Barone », un'impresa edile impegnata in costruzioni di case e ville in diversi comuni del Cilento. Ieri mattina si trovava su di una piccola impalcatura sistemata all'altezza del quarto piano di un grosso stabile che la ditta « Barone » sta costruendo ad Ogliastro Cilento. Ad un certo punto l'operaio deve aver perso l'equilibrio e, non sorretto e riparato da alcun sistema di sicurezza, è piombato giù dall'impalcatura schiantandosi violentemente al suolo. I soccorsi che gli sono stati immediatamente prestati sono risultati vani — come detto — è l'operaio è morto prima ancora di giungere in ospedale.

Sull'incidente — anche se questa parola appare sempre più inadeguata a descrivere episodi come questo e che si verificano con una drammatica frequenza mietendo decine di morti tra gli operai edili della provincia — la magistratura di Vallo della Lucania ha aperto una inchiesta. I lavoratori e il sindacato chiedono che l'inchiesta venga svolta realmente e che gli eventuali responsabili vengano esemplarmente puniti per questa ennesima « disgrazia ».

gruppo di ostaggi.

f. f.

Per rompere con la « filosofia » fin qui seguita

Bilancio pluriennale: il sindacato lancia una sfida alla Regione

A colloquio con Guido Bolaffi, della segreteria regionale della Cgil - «Del provvedimento presentato diamo giudizio negativo»

Non è affatto certo che il Consiglio regionale riesca a tagliare il nastro della sua approvazione, ma sul bilancio pluriennale, 1980-'82, predisposto dalla Giunta regionale, si sono, in questi giorni, abbattute le critiche della segreteria regionale della Federazione CGIL-CISL-UIL.

« Noi — inizia Guido Bolaffi, della segreteria regionale della CGIL, con il quale abbiamo avuto un rapido scambio di idee sull'argomento — individuiamo questo non solo come uno dei punti-chiave per la riforma dell'istituto, ma anche come il punto centrale di un meccanismo di potere ». E il passato fornisce indicazioni significative: i consuntivi dei bilanci annuali sono fermi al '75 con la conseguenza che non si è in grado di sapere se le cifre stanziate siano state effettivamente spese e il bilancio pluriennale, senza il supporto di scelte di programmazione, era la esatta fotografia dei bilanci annuali schiacciati sull'emergenza.

E' stata la via attraverso la quale è passata tutta una nefasta « filosofia » sulla politica del bilancio della Giunta regionale; e cioè la spesa a « pioggia » si è intracciata con l'accumulo dei residui passivi senza alcun respiro e tra i cui interstizi si è annidata la pratica clientelare. « Tutto il contrario — precisa Bolaffi — di una impostazione politica corretta: un bilancio è il momento nel quale si sanzionano delle scelte programmatiche ed in cui si determina dove si spendono i quattrini, a favore di chi, in quale modo e con quali tempi ».

Perché si è innescata questa circolarità « viziosa »: intervento a pioggia-residuo passivo, residuo passivo-intervento a pioggia? « Mancavano e mancano gli indirizzi programmatici. Quando non c'è un piano agro-industriale, quello dei trasporti, quello di assetto del territorio è chiaro che tutti gli interventi per questi settori — che necessitano di investimenti pluriennali — avvengono sulla base di leggi e provvedimenti che non superano l'anno; e si va avanti in seguito con il loro rifinanziamento ». E sulla bozza predisposta dall'assessorato al Bilancio? Il sindacato sulla prima parte della relazione esprime giudizi positivi.

« E' un'analisi corretta — prosegue Bolaffi — dei motivi per cui la Regione non riesce a redigere un vero e proprio bilancio pluriennale » e cioè perché si rinvia « sine die » una razionale riforma dell'istituto regionale (spazzare via i « lacci » della burocrazia, « fusione » degli assessorati al Bilancio e al Tesoro, approvazione delle leggi-delega); perché si ammette che ogni lira spesa deve essere ancorata a precisi indirizzi di programmazione; perché si fornisce una descrizione veritiera del carattere « assistito » dell'economia campana. « Ebbene — osserva Bolaffi — la seconda parte, quella propositiva, non trae le conseguenze dalla prima ». Insomma ci si ferma a metà strada. « Ancora una volta ci si appiattisce sull'emergenza, su una arida elencazione di titoli di spesa (dall'edilizia ai trasporti, al turismo) ».

Si è diffusa nelle organizzazioni sindacali la convinzione che tutta quella prima parte, fitta di buone intenzioni, abbia avuto un po' la funzione di «cavallo di Troia» per liquidare lo sforzo teso a far assumere al tema della spesa pubblica la dignità e l'importanza che gli compete. «Senza un corretto indirizzo della spesa pubblica non si dà autopropulsione al meccanismo dell'economia campana», commenta Bolaffi a tal proposito. E il sindacato? Quale la sua linea, al di là di queste osservazioni critiche da cui già si ricava qualche anticipazione ?

« Innanzitutto — risponde Bolaffi — va precisato che il sindacato si fa carico fino in fondo di questi problemi e che non lo si accontenta con una politica delle "mance" (assicurando "tot" ore lavorative o l'investimento in tal posto). Per noi diventa irrinunciabile la definizione di un programma pluriennale di sviluppo che contenga quattro, cinque priorità, programma che si intreccia e si condiziona reciprocamente con il bilancio pluriennale». Da questa impostazione non si tirerà indietro. E' l'unica strada — a giudizio della CGIL — che può produrre l'aumento dei finanziamenti per la economia della regione, chiudendo finalmente il vergognoso capitolo dei residui passivi; e poi assicurare la qualità dell'intervento stesso. Ma dal versante sindacale non vengono soltanto critiche ragionate alle conclusioni, come dire, « operative » della bozza di bilancio predisposto dalla Giunta, né ci si ferma a lanciare proposte che davvero incidano nel meccanismo di sviluppo regionale.

Avanza una proposta per il futuro « prossimo »: « Perché — conclude Bolaffi — nella seduta del 22 non si dà un taglio netto alla seconda parte, mentre sulla prima, specificandone alcuni indirizzi di programmazione, non si arriva alla definizione di un atto politico che vincoli il prossimo esecutivo e che dovrà dunque attenersi ad esso? ». Il « sasso » è stato lanciato: più chiari di così si muore. Staremo a vedere se la Giunta regionale lo raccoglierà.

m. b.

Salerno: cominciato il convegno sulla città

SALERNO — E' cominciato ieri pomeriggio nel Salone dei Marmi al comune di Salerno il convegno sulla città organizzato dal partito comunista.

Il convegno — che proseguirà anche nella giornata di oggi e sarà concluso da un intervento del compagno Antonio Bassolino, segretario regionale e membro della Direzione nazionale del PCI — è stato aperto da una relazione tenuta dal compagno Franco Calvanese.

La parola d'ordine di questo convegno — preparato attraverso decine e decine di assemblee — è: « Per costruire il riscatto di Salerno con tutte le forze disponibili alla battaglia per il rinnovamento e la moralizzazione ».

Alla Mostra Internazionale

La Campania presenta a Firenze l'artigianato che vuol cambiare

Novantacinque le ditte espositrici presenti alla rassegna La manifestazione si svolgerà dal 24 aprile al 4 maggio

Novantacinque imprese artigiane rappresenteranno la Campania alla 44. Mostra internazionale dell'Artigianato che si svolgerà a Firenze dal 24 aprile al 4 maggio.

Le ditte che partecipano all'esposizione (cui si aggiungono altre trentacinque che daranno vita alla parte della manifestazione più strettamente mercantile) operano prevalentemente nel settore dell'abbigliamento (in particolare le calzature), della ceramica, dei coralli e cammei, dell'intarsio sorrentino e mobili artistici. La sezione degli espositori è stata effettuata dall'ERSVA, l'ente regionale di sviluppo e valorizzazione dell'artigianato che da meno di un anno ha iniziato la sua attività (ma che è ancora privo di tutte le strutture per poter operare bene).

In una conferenza-stampa il presidente dell'ERSVA, Armando Chioccarelli, insieme a Ciro Rota, ha illustrato i motivi dell'iniziativa. « L'artigianato campano si presenta a Firenze — è stato detto — presentando il meglio della sua capacità produttiva e imprenditoriale ». Si è puntato infatti non solo su settori tradizionali, ma anche — ed è questo l'aspetto più interessante — su imprese che puntano all'introduzione di nuove tecnologie per elevare la qualità e conquistare nuovi spazi nel mercato interno e internazionale.

L'artigianato campano, infatti, sta vivendo una fase di particolare vivacità. Non sono poche le ditte che esportano nell'industrializzato Giappone e in Iran e guardano con apprensione all'aggravarsi della situazione internazionale. La mostra di Firenze, dunque, rappresenta per la nostra Regione un'occasione per ampliare l'orizzonte d'intervento. Chioccarelli e Rota hanno sottolineato che l'ERSVA intende « lanciare un messaggio » al mondo artigiano.

Annunciato ieri in una conferenza stampa

700 evasori denunciati dalla Finanza Devono all'Erario più di 30 miliardi

Sono più di mille i controlli effettuati sulle ricevute fiscali Duro colpo inferto al contrabbando nei primi mesi dell'80

Settecento gli evasori accertati dalla Guardia di Finanza nel primo trimestre del 1980. Devono all'erario oltre 30 miliardi di imponibile e circa 7 miliardi di IVA. Per quanto riguarda le ricevute fiscali, nei più di 1.000 controlli effettuati, sono state riscontrate il 20 per cento circa di irregolarità.

Sono dati emersi, in una conferenza stampa, tenuta alla Guardia di Finanza, dal generale Oliva, ispettore per l'Italia meridionale; dal colonnello Giuliani, dal colonnello D'Andria, comandante della Legione di Napoli; dal tenente colonnello Terranova, comandante del nucleo di polizia tributaria; e dall'addetto stampa, tenente colonnello Dell'Aquila.

Importanti risultati sono stati ottenuti, in questi mesi, anche per quanto riguarda gli stupefacenti. Sono stati, infatti, sequestrati 500 Kg. circa di hashish e 20 Kg. circa di marjiuana. Sono stati pure sequestrati — altro risultato apprezzabile — 1.700 pezzi di materiale archeologico e denunciate 7 persone. Altri sequestri riguardano 100 tonnellate di materiale sottoposto a monopolio; 51 mezzi navali, 132 terrestri, per le quali irregolarità sono state denunciate 739 persone; e, ancora, 10 mila cassette musicali.

I tributi evasi sono parecchio alle dogane: 3 miliardi e chi in ogni settore: 1 miliardo e mezzo ai monopoli; e, per le imposte dirette, 80 miliardi di « elementi che incrementano la base imponibile » e 200 milioni di « ritenute alla fonte non operate o non versate ». Per l'IVA, i miliardi evasi ammontano a 20, di cui 10 registrati, ma non versati.

Nel corso della stessa conferenza stampa è stata annunciata l'inaugurazione, ad Eboli, di un monumento al maresciallo Vincenzo Giudice, medaglia d'oro al valor militare, che offrì la propria vita ai nazisti pur di salvare un

TACCUINO CULTURALE

Stasera al Palasport jazz dall'Inghilterra

Evan Parker

Una cospicua ambasceria musicale sbarca a Napoli dall'Inghilterra stasera alle 20,15 al Palasport. E come per solito, questa missione diplomatica reca ricchi doni: i risultati tra i più stimolanti raggiunti in Europa nell'ambito del jazz contemporaneo. I protagonisti del concerto, che si presenta tra i più interessanti della programmazione jazzistica di questi mesi, sono il trombonista Paul Rutherfod, la tromba Kenny Wheeler, il sax tenore e soprano Evan Parker, il contrabassista Barry Guy e il percussionista Nigel Morris.

La manifestazione rientra nell'ambito della breve serie che Musica città dedica al jazz ogni anno, nel corso della stagione concertistica programata sotto gli auspici del comune di Napoli e della Regione Campania. Il concerto di stasera si avvale inoltre, della collaborazione dell'assessorato al Turismo e Spettacolo del Comune. Generati da matrici comuni, quali furono agli inizi degli anni sessanta la « Music improvisation company » o lo « Spontaneous music ensemble », questi artisti sono tra quelli, in Europa, tra i più coinvolti e conseguenti con la tradizione jazzistica che, all'origine, concentra buona parte dell'attenzione, sul rapporto fra musicista e strumento, tendendo a snaturare e di conseguenza ad ampliare, le funzioni consuete di quest'ultimo.

In altri termini, si estende la funzione solistica ma la si cala in un contesto di azioni ed interazioni musicali che servono da collegamento ad un dialogo ininterrotto tra i componenti del gruppo. Il risultato è un flusso continuo di idee intersecantesi che si fondano ma che lasciano tutta l'intelligibilità ai singoli contributi e a ciascuna personalità.

Alcune informazioni sui singoli musicisti: Paul Rutherfod, maestro indiscusso dell'improvvisazione *fee* da almeno un decennio, è oltre che un eccellente virtuoso, tanto al trombone quanto all'euphonium, un vero e proprio « umorista » del suo strumeto: geniale poeta del grottesco, spirito iconoclasta raffinato e allusivo capace di trarre da una difficile ricerca timbrica effetti di ambigua comicità: la sua inconfondibile impronta ha segnato molti dei più stimolanti contesti di libera improvvisazione degli ultimi anni, prima fra tutti la Globe Unity orchestra.

Kenny Wheeler è uno dei maggior solisti di jazz contemporaneo; canadese di Toronto, ma da venti anni a Londra, ha apportato nel linguaggio duro europeo, elementi di lirismo e di introspezione, che spesso lo hanno contrapposto allo spigoloso fraseggio di Anthony Braxton. E' leader di un suo quartetto oltre che membro della Globe unity. Evan Parker è uno dei maggiori sassofonisti della *Free music* europea; rigoroso e tenace ricercatore sul proprio strumento, ne esplora le capacità espressive al limite delle possibilità: ne risulta una costante sonora di torrenziale comunicativa. E questo suo razionale inseguire rigide strutturazioni e logici sviluppi di idee, non gli vieta di inserire nella sua musica commossioni emotive di dichiarata commozione e di rude tenerezza.

In continua frenetica attività, si esibisce stabilmente in duo con Derek Bailey e Paul Lytton, è membro della « Globe Unity » e del trio di Alex Schlippembach, della « Brotherhood of breath » di Chris Mc Gregor, della « Company » londinese e del quartetto di Kenny Wheeler.

Barry Guy, come molti protagonisti della scena europea dell'improvvisazione, è anche molto attivo nel campo della musica classica contempoanea, fino ad esser considerato uno dei maggiori contrabbassisti viventi.

Primo strumento della « Monteverdi » orchestra di Londra, insegna alla « Guildhall school of music and drama »: ha fondato con Paul Rutherford e Derek Bailey, il gruppo di improvvisazione « Iscra 1903 », è interessato sia nella improvvisazione che nel suo lavoro di musicista colto e di compositore, al rapporto gestuale con lo strumento nelle sue performances solistiche, in una affascinante danza delle dita del tutto simile a quella che Cecil Taylor effettua sulla tastiera del pianoforte.

Nigel Morris, fra i musicisti elle nuove generazioni, sembra uno dei più autorevoli candidati a continuare quella ricca tradizione di percussionisti inglesi che ha prodotto negli ultimi quindici anni personalità della statura di Paul Lytton e Tony Oxley, del quale è stato allievo per molti anni. Attualmente fa parte di un interessante quartetto guidato da Paul Rutherford, che comprende Alan Wakeman e Paul Rogers.

Alfredo Profeta

Pino Daniele in concerto

L'amministrazione di Pomigliano d'Arco ha organizzato uno spettacolo musicale con il noto cantautore Pino Daniele. Il concerto, primo si spera di una lunga serie, si terrà presso l'istituto tecnico « Barsanti ». L'appuntamento è fissato per domani alle ore 18.30.

I biglietti — il cui costo è di lire 1.500 — sono in vendita presso i CRAL aziendali Alfasud, Alfa Romeo, Aeritalia e presso il comando dei vigili del fuoco di Pomigliano d'Arco.

Zoltan Dienes di nuovo a Napoli

Napoli avrà il privilegio di ospitare il grande matematico Zoltan Dienes, già professore di varie università inglesi e americane (ora nel Canada).

Alle 9,30 del mattino del 23 c. m. Dienes opererà con i bambini del 77. Circolo didattico in Ponticelli (direttrice Balestra, tel. 7731971), nel pomeriggio avrà un incontro con la scuola napoletana sul tema: « L'apprendimento della matematica: rapporti con altre discipline » (sede: Aula magna della facoltà di Economia e Commercio in via Partenope, ore 17,30 del medesimo 23 aprile).

SCHERMI E RIBALTE

VI SEGNALIAMO

- « Don Giovanni » (Ritz)
- « 1941 » (Alle Ginestre)
- « La città delle donne » (Fiamma)

TEATRI

CILEA (Tel. 656.265)
Ore 21 la Cooperativa Teatro Oggi presenta: « Marat Sade », di Bruno Cirino.
CRASC (Via Atri 36-b - Napoli)
« Die psis »
DIANA
Ore 21 Antonello Steni presenta: « Celestina gatta... gattina ».
NA BABELE THEATRY (Salita Trinità degli spagnoli, 19)
Studio aperto di sperimentazione per una nuova drammaturgia condotta da Rosario Crescenzi con il Nuovo Teatro contro prove aperte e laboratorio. Tutti i giorni alle 19.
POLITEAMA (Via Monte di Dio Tel. 401.664)
Ore 21,15: « Due dozzine di rose scarlatte », di Benedetti.
SANCARLUCCIO (Via San Pasquale a Chiaia, 49 - Tel. 405.000)
Concerto del Gruppo Bentornato Mandolino Canti e musiche dal 600 al 900, ore 21.
SANNAZARO Via Chiaia - Tel 411.723)
Ore 21,15. Leopoldo Mastelloni presenta: « Carnalità ».
SAN CARLO
Riposo
SAN FERDINANDO (Piazza Teatro S. Ferdinando - T. 444.500)
Ore 17,30 Teatro Studio di Caserta in propaganda. 2 ore. 21 Spazio libero in Olimpus Cameras.
TEATRO DEI RESTI (Via Bonito Tel. 403.543)
Riposo
CINEMA TEATRO ORIENTE (Via Vittorio Veneto - Torre del Greco)
Riposo
TEATRO TENDA (Tel. 631.218)
Riposo
CIRCOLO CULTURALE PABLO NERUDA (Via Posillipo 346)
Riposo

CINEMA PRIME VISIONI

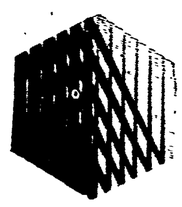
ABADIR (Via Paisiello Claudio Tel. 377.057)
Il cappotto di astrakan, con J. Dorelli - SA
ACACIA (Tel 370.871)
Immacolata e Concetta
ALCYONE (Via Lomonaco, 3 Tel. 406.375)
Kramer contro Kramer, con D. Hoffman - S
AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 Tel 683 128)
Puppet Horror
ARISTON (Tel 377.352)
Sono fotogenico, con R. Pozzetto - SA (VM 14)
ARLECCHINO (Tel 416.731)
L'insegnante a mare con tutta la classe
AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361)
Quadrophonia, con P. Daniels - M
CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911)
L'insegnante a mare con tutta la classe
DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tel. 418.134)
Quà la mano, con A. Celentano-E. Montesano - SA
EMPIRE (Via P. Giordani Telefono 681.900)
L'ultima coppia sposata, con G. Segal - S
EXCELSIOR (Via Milano Telefono 268.479)
Café Express, con Nino Manfredi - SA
FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Tel. 416.988)
La città delle donne, di F. Fellini - DR (VM 14)
FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 417.437)
Il cappotto di astrakan, con J. Dorelli - SA
FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel 310.483)
Immacolata e Concetta
METROPOLITAN (Via Chiaia - Tel. 418.880)
Star Trek, con W. Shatner
PLAZA Via Kerbaker, 2 Telefono 370.519)
Caffè express, con N. Manfredi - SA
ROXY (Tel. 343.149)
Café Express, con N. Manfredi - SA
SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 69 Tel. 415.572)
E ora punto e a capo, con B. Reynold - S (VM 14)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Via Augusto - Telefono 619.923)
Il lupo e l'agnello, con M. Serrault - SA
ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale Tel. 616.303)
1941, con J. Belusky - A
ADRIANO (Tel 313.005)
Un sacco bello, con C. Verdone - SA
AMEDEO (Via Matrucci 69 - Tel. 680.266)
Supertotò - C
AMERICA (Via Fito Angelini, 2 Tel. 248.982)
La patata bollente, con R. Pozzetto - C
ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel 377.583)
L'insegnante va a mare con tutta la classe
ARGO (Via A. Poerio, 4 Telefono 224.764)
I ragazzi Freek Freek
ASTRA (Tel. 206 470)
Il malato immaginario, con A. Sordi - SA
AVION (Viale degli Astronauti - Tel 7419.264)
Supertotò - C
AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280)
Bancario precario, con P. Villaggio - C
BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 - Tel. 341.222)
La casa degli Zombi, con L. Barrett - DR (VM 14)
BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Un sacco bello, con C. Verdone - SA
CASANOVA (Corso Garibaldi Tel. 200.441)
La porno diva
CORALLO (Piazza G. B. Vico - Tel 444 800)
Il lupo e l'agnello, con M. Serrault - SA
DIANA (Via L. Giordano - Telefono 377.527)
Vedi teatri
EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774)
La porno diva
TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
Cindarella 2000
EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293.423)
Buio Omega, con C. Monreale - G (VM 18)
GLORIA « A » (Via Arenaccia, 250 Tel 291.309)
La casa degli Zombi, con L. Barret - DR (VM 14)
GLORIA « B » (Tel. 291.309)
L'uomo puma
LUX (Via Nicotera, 7 - Telef. 414.823)
Il lupo e l'agnello, con M. Serrault - SA
MIGNON (Via Armando Diaz Tel. 324.893)
I ragazzi Freek Freek
TRIPOLI (Tel. 754.05.82)
Piedone d'Egitto, con B. Spencer - C

ALTRE VISIONI

ITALNAPOLI (Tel 683.444)
Una donna chiamata moglie, con L. Ullmann - DR
LA PERLA (Tel. 760 17.12)
Il ladrone, con E. Montesano - DR
MAESTOSO (Via Menechini, 24 (Tel. 7523442)
Spettacolo teatrale
MODERNISSIMO (Via Cisterna Tef. 310.062)
Buone notizie, con G. Giannini - DR
PIERROT (Via Provinciale Ottaviano Tel 75.67 802)
Speed Cross, con F. Testi - DR (VM 14)
POSILLIPO (Via Posillipo 66 - Tel. 76.94.741)
La vita è bella, con G. Giannini - S
QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri - Tel. 616925)
Uno sceriffo extraterrestre, con B. Spencer - C
VALENTINO (Tel. 767.85.58)
Sabato domenica e venerdì, con A. Celentano - SA
VITTORIA (Via Piscicelli, 8 Telefono 64 23.557 - 64.38.140)
Fuga da Alcatraz, con C. Eastwood - A



I programmi di Napoli 58

ORE 16: Film; 17,30: « Napoli e i quartieri » scene di vita quotidiana; 18: Ultime notizie; 18,10: Film; 19,30: Ultime notizie; 19,40: Si viaggia, itinerari per la domenica e anche per le vacanze; 20,30: TG-sera; 21: Uno contro uno, vizi e virtù private degli uomini pubblici; 21.30: Film; 22,50: Musica, musica; 23: La vigilia sport; 23,15: « Il Mattino » e « l'Unità »; 23,30: TG-sera (replica).

STREPITOSO SUCCESSO
AUGUSTEO

PALASPORT - Napoli
LUNEDI' 21 ORE 20,30
Teatro Tenda Partenope
Presenta:
DONOVAN
per la prima volta a Napoli
POSTO UNICO L. 3.000
Organizzazione A.I.C.S.
I cancelli verranno aperti alle ore 18
Prevendita: Teatrotenda Partenope Tel. 631.218
A.I.C.S.:
Via Roma, 413 - Tel. 321.560

SANTA LUCIA

VIETATO MINORI 14 ANNI

STREPITOSO SUCCESSO
ARLECCHINO
ARCOBALENO
CORSO

EMPIRE
UN DIVORZIO TIRA L'ALTRO, CHI RESISTERA' ALLA TENTAZIONE?
GEORGE SEGAL
NATALIE WOOD

IN CROCIERA PER LA FESTA DE L'«UNITA'» SUL MARE
UNITÀ VACANZE
20162 MILANO - Viale Fulvio Testi, 75 Telefono 64 23.557 - 64.38.140
00185 ROMA - Via dei Taurini, 19 Telefono (06) 49.50.141 - 49.51.251